

# Fotografare come i professionisti

## Documentazione fotografica dentale con la fotocamera digitale EyeSpecial C-II

Wolfgang Weisser

**La visualizzazione delle informazioni mediche ed estetiche intraorali dei pazienti facilita e migliora enormemente la comunicazione tra lo studio odontoiatrico e il laboratorio ed evita parecchie fonti di errore. Naturalmente anche l'“arnese del mestiere” è importante. Il photo trainer Wolfgang Weisser ha testato la nuova fotocamera digitale EyeSpecial C-II della Shofu. Ecco il suo resoconto**

Che si tratti della quotidianità professionale o del nostro tempo libero, noi utilizziamo diversi mezzi per comunicare in modo rapido e semplice. Analogamente nel campo della fotografia si sta realizzando un cambiamento velocissimo grazie agli sviluppi tecnici. Come nel CAD/CAM, la digitalizzazione offre anche qui molti vantaggi. Grazie all'alta capacità di memoria delle SD card o flash card fino a 360 Gigabite, si può memorizzare una quantità enorme di fotografie. Tutto è reperibile sul mercato, dall'equipaggiamento base accessibile a tutti all'equipaggiamento da professionisti di alto valore. La nuova fotocamera intelligente EyeSpecial C-II, concepita specialmente per l'impiego nello studio odontoiatrico e nel laboratorio odontotecnico (Fig. 1), soddisfa tutte le esigenze della moderna fotografia dentale.

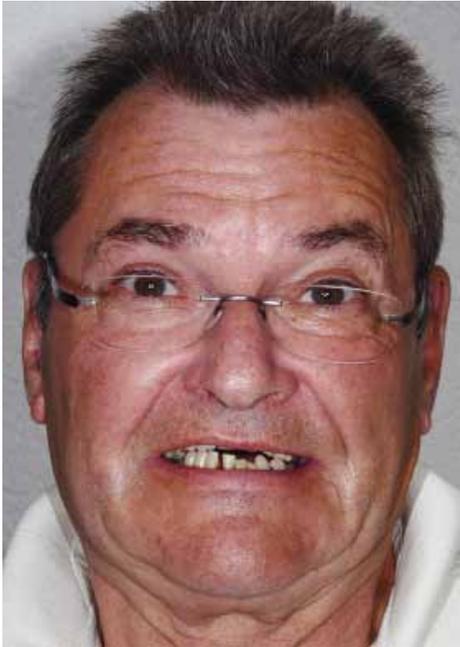
### ○ Fotografia dentale

La documentazione fotografica dei pazienti mostra quali sono i metodi di trattamento che danno buoni risultati a lungo termine e quali sono quelli controindicati. Il mio archivio fotografico documenta ormai vent'anni delle mie creazioni e consente il paragone tra tecniche e materiali nuovi e sperimentati da tempo. Durante l'addestramento, la documentazione digitale può includere le varie fasi del lavoro e semplificare il controllo all'istruttore, dato che ora ogni dettaglio è visibile nella fotografia. La fotografia digitale aiuta anche a garantire la qualità, perché in

tal modo anche dopo anni si possono chiarire completamente i fatti. Nella pianificazione dei restauri (Figg. da 2 a 5) la fotografia digitale è indispensabile. I casi difficili non sono altrimenti risolvibili, e quando si realizzano dei lavori di grossa entità, in pazienti con problemi cranio-mandibolari, la documentazione ha anche importanza legale. Nella maggior parte degli ordinamenti professionali degli odontoiatri è prescritto un termine minimo di dieci anni dopo la fine del trattamento per la conservazione della documentazione relativa al trattamento stesso (Figg. da 6 a 9). La fotografia che analizza il lavoro e la struttura è il disegno costruttivo per l'odontoiatra e l'odontotecnico. Ciò semplifica le informazioni relative al lavoro, come ad esempio l'esecuzione di complesse strutture colorate, in modo che queste possano essere meglio individuate da tutti coloro che prendono parte al processo. Le fotografie servono anche alla motivazione (Fig. 10) e costituiscono la base per poter spiegare e discutere temi complessi in modo comprensibile a tutti. A tale proposito si dovrebbe prestare molta attenzione alla qualità delle immagini, ma purtroppo questo consiglio viene seguito ancora troppo poco. Nella vita quotidiana del laboratorio e dello studio dentistico la scelta errata del colore costituisce spesso una contrarietà per tutti coloro che vi partecipano. La determinazione del colore e la successiva comunicazione dell'informazione dallo studio odontoiatrico al laboratorio nascondono potenziali fonti di pericoli. Tuttavia per quale motivo si presentano qui dei pro-



*Fig. 1 Concepita specialmente per l'impiego nello studio odontoiatrico e in laboratorio: la fotocamera digitale EyeSpecial C-II*



*Figg. da 2 a 5 La fotografia digitale è indispensabile quando si pianificano i restauri*



*Figg. da 6 a 9 Nella maggior parte degli ordinamenti professionali degli odontoiatri è prescritto un termine minimo di dieci anni dopo la fine del trattamento per la conservazione della documentazione relativa al trattamento*



*Fig. 10 Le fotografie servono anche alla motivazione*



*Fig. 11 e 12 Con Shofu tutto gira attorno ai concetti di valore, croma e tinta*



*Fig. 13 Spesso ci si rende conto solo nella bocca del paziente che manca l'armonia orale e che il colore non si adatta in modo ottimale a quello degli altri denti*

blemi? Spesso la comunicazione tra laboratorio e studio naufraga su piccole imprecisioni. Se sul modulo per il laboratorio è annotato "A3, un po' più chiaro", ciò offre spazio all'interpretazione, perché "un po'" è interpretato da ognuno in modo diverso. Quando si lavora con la cromatica, colori, la sfera dei colori secondo Munsell o Runge offre dei principi interessanti. Runge sviluppò la teoria dei "sette contrasti di colore" che si influenzano reciprocamente e sono dipendenti gli uni dagli altri. Riconoscere i colori e trasformarli è una grossa sfida. Tutto gira attorno ai concetti di valore, croma e tinta, come sottolinea da anni la ditta Shofu (Figg. 11 e 12). Con l'aiuto della fotografia

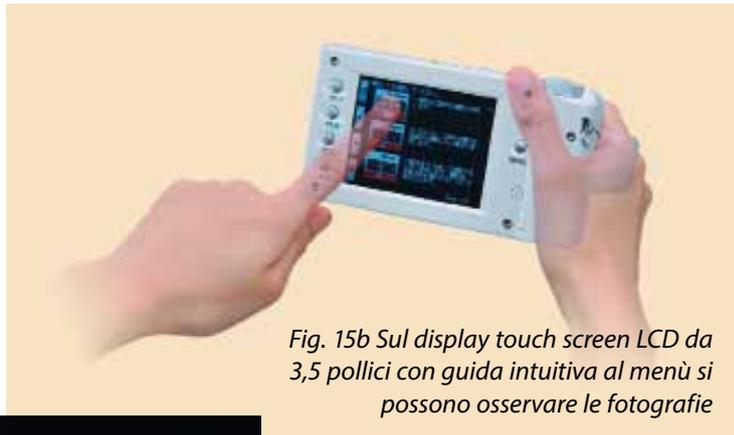
dentale si può allenare l'occhio. La nuova fotocamera digitale EyeSpecial C-II è una guida eccellente. Dopo la trasformazione delle informazioni sul colore del restauro, segue il controllo del colore nella bocca del paziente. A tale proposito è vantaggioso eseguire la prova in laboratorio e poter ricontrollare sempre sul paziente fino alla cottura di lucidatura. Nella bocca del paziente avviene il controllo finale, che ci mostra molto chiaramente se abbiamo capito tutto e se abbiamo trasformato correttamente i dati dell'analisi. Spesso ci si rende conto solo nella bocca del paziente che manca l'armonia orale e che il colore non si adatta in modo ottimale a quello degli altri denti (Fig. 13).



*Fig. 14 La fotocamera compatta è ultraleggera e può essere tenuta comodamente in una mano, in tal modo l'altra mano resta libera per fissare il supporto per la guancia o uno specchietto*



*Fig. 15a Grazie agli otto metodi di fotografia dentale predisposti, da ogni angolo visuale hanno origine fotografie di qualità convincente*



*Fig. 15b Sul display touch screen LCD da 3,5 pollici con guida intuitiva al menù si possono osservare le fotografie*



*Fig. 16 Il sistema brevettato FlashMatic con regolazione automatica del flash provvede in ogni situazione alla perfetta illuminazione, per cui si ottengono fotografie dai colori naturali*



*Fig. 17 Il sistema autofocus integrato con zoom ottico 5X e funzione antivibrazione garantisce fotografie professionali*

### ○ **Fotocamera compatta ultraleggera**

La fotocamera compatta è ultraleggera e può essere tenuta comodamente in una mano, in modo da avere l'altra mano libera per fissare il supporto per la guancia o uno specchietto. È così possibile con EyeSpecial C-II (Fig. 14) fotografare in modo rapido e semplice, senza dover rinunciare alla precisione. Il grande touch screen a LED con il suo display azionabile intuitivamente provvede alla manovrabilità semplice e sicura. Dotata di un sensore da dodici megapixel e di uno zoom ottico a ingrandimento 5X, la fotocamera dispone della più recente tecnica digitale. Grazie agli otto metodi di fotografia dentale predisposti, da ogni angolo visuale si possono fare fotografie di qualità convincente (Fig. 15a).

### ○ **Guida intuitiva al menù**

Sul display touch screen LCD da 3,5 pollici (Fig. 15b) con guida intuitiva al menù si possono osservare le fotografie. Anche la scelta delle opzioni desiderate avviene attraverso il display. Per la discussione del caso o la pianificazione del trattamento, le foto possono essere trasmesse direttamente, attraverso una scheda WLAN-SD, a un computer (PC o Mac), un tablet o uno smartphone. Il sistema autofocus integrato con zoom ottico 5X e funzione antivibrazione garantisce fotografie professionali (Fig. 17). A ciò provvede anche la profondità di campo orientata specialmente alla sfera di interesse della fotografia dentale; in tal modo si ottengono fotografie intraorali ricche di contrasti con una splendida qualità delle immagini.



Fig. 18



Fig. 19



Fig. 20



Fig. 21

Il sistema brevettato FlashMatic con regolazione automatica del flash (Fig. 16) provvede in ogni situazione alla perfetta illuminazione, per cui si ottengono fotografie dai colori naturali. Sono inoltre disponibili diverse opzioni di elaborazione delle immagini.

### ○ Riassunto

La fotografia dentale è diventata per me un'accompagnatrice irrinunciabile nella vita quotidiana in laboratorio, non da ultimo per migliorare la comunicazione che talvolta diventa difficile.

E che cos'ha un messaggio più forte di un'immagine per gli odontotecnici e i dentisti? Con la nuova fotocamera digitale EyeSpecial C-II di Shofu, si ha sempre a disposizione, pronta per l'uso, una macchina fotografica anche nella vita quotidiana in studio e in laboratorio (Figg. da 18 a 23). Il mio ringraziamento è rivolto all'odontotecnico master Ingo Scholten che continua sempre a far sì che io possa sperimentare e testare nuove cose, nonché al dentista Dirk Häcker per la sua pazienza, perché nel suo studio sono nate molte delle immagini qui mostrate.



*Figg. da 18 a 23 Con la nuova fotocamera digitale EyeSpecial C-II di Shofu, si ha sempre a disposizione, pronta per l'uso, una macchina fotografica anche nella vita quotidiana in studio e in laboratorio*

#### L'autore



MDT Wolfgang Weisser  
CTB-Zirkel  
weisser@ctb-zirkel.de  
www.dentalfotografie.com

#### Bibliografia

1. Harald Küppers, Das Grundgesetz der Farbenlehre, DuMont Verlag, 10. Auflage, Köln 2002, ISBN 3832176403
2. Harald Küppers, Kompendium und didaktische Konzeption für den Unterricht: Farbe verstehen und beherrschen, Praktische Farbenlehre, DuMont Verlag, Köln 2004, ISBN 3832110577
3. Albert Henry Munsell, A Color Notation, Boston 1905, ISBN 3832174346
4. Albert Henry Munsell, The Atlas of the Munsell Color System, Boston 1915
5. Johannes Pawlik, Theorie der Farbe, DuMont Verlag, Köln 1990, ISBN 3770105109
6. Johannes Pawlik, Praxis der Farbe, Bildnerische Gestaltung, DuMont Verlag, Köln 1981, ISBN 3770112385
7. Klausbernd Vollmar, Sprache und Macht der Farben, ars momentum, Witten 2007, ISBN 9783938193341
8. Moritz Zwimpfer, Farbe – Licht, Sehen, Empfinden: Eine elementare Farbenlehre in Bildern, Bern und Stuttgart 1985
9. Paul Haupt, Bern und Stuttgart 1985, S. 168, ISBN 3258035040
10. Ellen Marx, Farbintegration und Simultan kontrast, MusterSchmidt Verlag, Göttingen, ISBN 3788140453
11. Wolfgang Weisser, Matthias Steinhauser, Wilfried Mautner, Handhabung der dentalen Fotografie, Verlag Neuer Merkur, München 2008, ISBN 9783937346250
12. Dr. Volker Bonatz, Dentalfotographie für Könner, ISBN 3000038027
13. Wolfgang Bengel, Dentale Fotografie –Konventionell und digital, ISBN 3876523982